

RISCOSSA DELLA PERIFERIA IL GRUPPO TORINESE SI ESIBISCE DOMANI SERA ALLE 21

# I Subsonica suonano per Don Gallo

## Concerto gratuito (basta un'offerta per la Comunità) al Palacep di Genova

ALESSANDRA PIERACCI  
GENOVA

Tornano i Subsonica e dopo un anno di sosta hanno scelto un evento e un quartiere simbolo dell'impegno sociale: i quarant'anni della Comunità di San Benedetto al Porto, dove gli «ultimi» hanno trovato in don Andrea Gallo la loro possibilità di riscatto, e il PalaCep, presso il Centro sportivo Pianacci di via della Benedicta, il cuore pulsante di un insediamento urbano periferico e privo di servizi, frutto di una folle progettazione urbanistica. Domani sera dalle 21, grande festa musicale, quindi, per anticipare alle 22,30 l'arrivo sul palco di Samuel, Max, Boosta, Ninja e Vicio. Partecipazioni eccellenti anche tra le band di apertura: Assalti Frontali, Zero Plastica, Santa Alleanza e Laboratorio Rap All Stars Cornigliano. Niente biglietto, ma un contributo alla Comunità di don Gallo: offerta minima 15 euro.



I Subsonica portano se stessi in regalo alla Comunità cui sono legati da anni. Il gruppo torinese nato nel 1996 scrive sul proprio sito: «Se sentite la mancanza di un live subsonico, ma soprattutto avrete voglia di venire a ridere di noi, dei nostri acciacchi e delle inevitabili smemoratezze a quasi un anno

dall'ultimo concerto, ecco una buona occasione per farlo. Suoneremo per un carissimo amico: don Gallo, e per i suoi ragazzi e lo faremo gratuitamente a sostegno della loro attività. Sarà un... (secret) concerto vero e intero, per quanto informale, con il quale scaldere i motori in vista dello Sziget festival

di Budapest il 14 agosto».

Il Cep è un quartiere dormitorio dove fino a pochi anni fa non esisteva nulla, finché non è sorto il comitato che, con l'accelerazione data da Carlo Besana, farmacista che al Cep è voluto restare da residente, ha creato momenti e luoghi di aggregazione e integrazione. Un

### Solidarietà

Il gruppo torinese dei Subsonica si esibisce a favore della Comunità di San Benedetto di don Gallo

esempio, tengono a precisare all'Area Pianacci, di periferia che diventa centro e propulsore di socialità attiva. In un solo anno al PalaCep sono passati da Gino Paoli alla Banda Bardò, dai Toots and the Maytals a Circumnavigando, da Michele all'Orchestra Multietnica Furastè fino ad arrivare ai Subsonica. Tra i commenti su Facebook uno per tutti, di un ragazzo cresciuto al Cep e ora trasferito a Milano: «Questo evento è microscopico rispetto all'aiuto quotidiano dato da anni a molti. E' difficile anche spiegare cosa significa per un trentenne come me, che lavora a Milano, che ha sempre custodito con orgoglio e gelosia la parola Cep, che per anni ha dovuto in qualche modo discutere o addirittura difendersi proprio perchè è cresciuto lì, poter dire, ora "ehi pizza a casa dei miei e poi usciamo a sentire i Subsonica, a pochi passi da lì?". Non sapete che soddisfazione, non potete immaginare che bellezza».